

Sbarco di migranti ad Augusta, fermato il presunto scafista

La Squadra Mobile di Siracusa ha posto in stato di fermo un tunisino, di 42 anni. È ritenuto responsabile del delitto di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, in relazione allo sbarco di 21 migranti, prevalentemente di nazionalità sudanese, partiti dalla Libia e diretti in Italia.

Gli extracomunitari erano giunti nel porto commerciale di Augusta nel pomeriggio del 17 giugno scorso, a bordo della Geo Barent dell'ong Medici Senza Frontiere.

A seguito di vari accertamenti e dopo aver raccolto testimonianze rese dagli stessi migranti, è stato emesso il fermo di indiziato di delitto di polizia giudiziaria.

Il sospetto scafista è stato associato presso la locale Casa Circondariale, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Lite tra stranieri in viale Teracati, ma era una rapina: arrestato 32enne nigeriano

Agenti delle Volanti di Siracusa sono intervenuti in viale Teracati dove era segnala, ieri pomeriggio, una lite tra due cittadini extracomunitari. Giunti sul posto, hanno accertato che uno dei due, un nigeriano di 32 anni, aveva tentato di rapinare l'altro. È stato pertanto arrestato.

Il 32enne si è visto anche denunciato per inottemperanza al decreto di espulsione e contestuale ordine del Questore di

Siracusa a lasciare il territorio nazionale, emesso e notificatogli il 25 maggio scorso e, infine, segnalato all'Autorità Amministrativa perché trovato in possesso di 0,72 grammi di marijuana.

Il nigeriano è stato portato nel carcere di Cavadonna.

Viola ripetutamente i domiciliari, 23enne finisce in carcere

I Carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia di Siracusa hanno eseguito un'ordinanza di aggravamento di misura cautelare, emessa dal gip del Tribunale di Siracusa, traendo nuovamente in arresto un giovane pregiudicato di 23 anni.

Il provvedimento è arrivato a seguito delle numerose violazioni della misura cautelare a cui l'uomo era sottoposto, riscontrate dai militari nel corso dei loro quotidiani servizi di controllo ai soggetti sottoposti a misure cautelari o di prevenzione e puntualmente denunciate.

Il 23enne, già agli arresti domiciliari per aver commesso il reato di detenzione di arma clandestina, solo nell'ultima settimana di controlli, aveva violato le prescrizioni impostegli per ben due volte, uscendo dalla propria abitazione senza giustificato motivo. La prima volta i Carabinieri avevano proceduto nei suoi confronti con una denuncia a piede libero, ma la seconda volta, avendolo addirittura incontrato sulla pubblica via mentre rincasava, lo avevano fermato per procedere nei suoi confronti in stato di arresto. In tale seconda circostanza il giovane, irritato per essere stato ripreso, aveva persino reagito aggredendo e minacciando di morte i militari, motivo per il quale nei suoi confronti si

era proceduto non solo per evasione ma anche per resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo si trova ora in carcere a Cavadonna.

Mobilizzazione a Canicattini: politica e società civile dicono no al progetto della Lindo

Oggi è stata la giornata della mobilitazione per la difesa del territorio e del paesaggio. In contrada Bosco di sopra, a Canicattini Bagni, si sono dati appuntamenti rappresentanti delle amministrazioni locali di Siracusa, Noto, Palazzolo e Canicattini; deputati nazionali e regionali siracusani come Paolo Ficara, Zito e Pasqua; l'Unione dei Comuni Valle degli Iblei; associazioni ambientaliste con Legambiente in testa e poi tanti semplici cittadini. C'era persino un asinello al corteo della prima parte della mattina.

“Non diciamo no all'energia pulita da fonti rinnovabili. Siamo contrari ad investimenti speculativi che non lasciano e non danno nulla al territorio”, ha spiegato Paolo Amenta, vicepresidente di Anci Sicilia ed anima della mobilitazione.

Nonostante il no dei territori, la Regione ha recentemente espresso parere positivo alla realizzazione di un grande impianto fotovoltaico a terra proprio in contrada Bosco di Sopra, a Canicattini.

“In questi anni di governo nazionale abbiamo spinto tantissimo sull'efficientamento energetico, l'autoproduzione, le comunità energetiche. Oggi non abbiamo manifestato la nostra contrarietà alla produzione di energia pulita e alternativa

come quella solare per le nostre abitazioni e per le imprese, ma verso la costruzione di megaimpianti fotovoltaici industriali a terra come quello della Lindo srl, nato da un fondo speculativo inglese, che interessa un terreno agricolo di oltre 100 ettari, che metterebbe a rischio, deturpandolo e stravolgendolo irrimediabilmente, un ampio territorio di grande pregio naturalistico, paesaggistico e storico, al centro dei siti Unesco di Siracusa, Noto, Palazzolo Acreide e Pantalica, all'interno del futuro Parco Nazionale degli Iblei", ha poi detto il parlamentare Paolo Ficara.

Tornano gli open days del vaccino: Pfizer e Moderna senza prenotazione per over 60

Tornano gli "open days" vaccinali in Sicilia. Da domani 20 giugno a martedì 22 giugno, "porte aperte", senza prenotazione, in tutti i punti vaccinali dell'Isola per i soggetti con più di 60 anni che vorranno ricevere il vaccino a mRNA (Pfizer e Moderna) e per le persone con fragilità di qualsiasi età.

L'iniziativa, che è rivolta a chi non ha ancora ricevuto la prima dose vaccinale anti-Covid, è stata decisa dall'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, per accelerare ulteriormente la campagna d'immunizzazione nell'Isola.

Mattinata infernale in autostrada, camion perde carico: chiuso tratto Lentini-Augusta

Un camion che trasportava del pietrisco ha perduto, durante la marcia, parte del suo carico. E' successo questa mattina sulla Siracusa-Catania, all'altezza dello svincolo di Lentini, in direzione del capoluogo aretuseo. Il tratto tra Lentini ed Augusta è stato chiuso, con uscita obbligatoria a Lentini. Secondo l'ultimo aggiornamento fornito dalla Polizia Stradale alle 10.53, ci vorranno ancora alcune ore prime di liberare del tutto la sede stradale e ripristinare le condizioni di sicurezza. Segnalata coda di diversi chilometri. Alcune persone sono uscite dall'auto, anche a causa delle elevate temperature.

Avola, il giorno del dolore: celebrati i funerali di Sebastiano Presti. Lunedì scorso la tragedia

Sono stati celebrati oggi i funerali di Sebastiano Presti, il giovane operaio morto lunedì ad Avola mentre era impegnato in

lavori edili. La cittadina si è stretta attorno alla famiglia del 47enne, rimasto schiacciato dal crollo di un solaio. Con lui anche un collega, ricoverato a Catania.

Bandiere a mezz'asta ad Avola, mentre si attendono le eventuali mosse della Procura che ha aperto un'inchiesta sul decesso di Presti che lascia una moglie e due figli. Nei giorni scorsi è stata eseguita l'autopsia.

La tragedia si è consumata lunedì scorso in pochi istanti. Alle 08.40 di stamattina, il crollo di un ballatoio in via Antonio Caldarella. Sebastiano Presti ed il collega, secondo una prima ricostruzione dei fatti, erano impegnati in lavori di demolizione al primo piano di uno stabile. Il solaio sarebbe stato già demolito. Il ballatoio, rimasto probabilmente senza sostegno, sarebbe improvvisamente crollato, schiacciando sotto le macerie lo sfortunato operaio. A dare voce al dolore di una intera comunità, è stato il sindaco Luca Cannata. "L'ultimo saluto a Sebastiano Presti. Oggi i funerali di un giovane padre vittima sul lavoro che lascia moglie e figli. Tutta la città si stringe attorno alla famiglia".

Augusta: 4 positivi al covid tra i 410 migranti soccorsi dalla Geo Barents

Tra i 410 migranti arrivati ad Augusta a bordi della nave Geo Barents di Msf, 4 sono risultati positivi al covid. Gli stranieri erano stati soccorsi a largo della Libia e dopo 7 giorni di navigazione la nave dell'organizzazione ha avuto assegnato Augusta come porto sicuro.

Sono invece 96 i minori non accompagnati: sono già stati

trasferiti in due centri di accoglienza tra Siracusa e Pozzallo.

Tra i 410 anche una donna incinta, ed altre sei persone che hanno bisogno di maggiori cure. Tutti gli altri sono stato trasferiti a bordo della nave quarantena Adriatico, in rada ad Augusta.

La prima volta di Melilli, inserita nel circuito turistico del Libero Consorzio

Per la prima volta Melilli, la Terrazza degli Iblei, diventa protagonista del circuito del turismo del Libero Consorzio provinciale di Siracusa. Un viaggio dedicato ai turisti, ai residenti del luogo ed a tutti gli appassionati di storia e cultura che avrà come protagonista il caratteristico borgo ibleo, tra natura, storia, arte, cultura ed un'offerta enogastronomica di assoluto valore.

Un percorso inedito che comprende la Chiesa della Madonna delle Grazie, la Macchina dell'acqua, il Parco iblei "San Sebastiano", il Santuario ed il loggiato monumentale, il Sentiero delle centro scale e la maestosa Pirrea di Sant'Antonio.

"Essere protagonisti riconosciuti del circuito turistico della provincia di Siracusa è un riconoscimento molto importante per tutta Melilli". Lo dichiara il sindaco Giuseppe Carta. "Attraverso una visione ben definita e un lavoro quotidiano, siamo riusciti a riportare Melilli al centro del circuito turistico, culturale e naturalistico del Sud est della

Sicilia. Ci ha animato la voglia di mostrare le bellezze uniche del nostro territorio e la volontà di far crescere e innovare il turismo. Colgo l'occasione per ringraziare l'assessore alla cultura e al turismo, dott. Rosario Cutrona e la dirigente Marina Ferraro per il fondamentale lavoro svolto sin qui. Melilli è pronta – ha concluso il sindaco Carta – a presentarsi al mondo come città accogliente, innovativa e carica di storia e bellezza”.

Meno restrizioni ma restano le disposizioni sanitarie anti-covid: controlli dei Carabinieri

La Sicilia sta per passare in zona bianca dopo alcune settimane (da inizio mese) in giallo. In tutto questo periodo, i Carabinieri del Comando Provinciale di Siracusa hanno costantemente condotto anche controlli volti a garantire il rispetto delle disposizioni sanitarie.

Dal comando provinciale spiegano che il passaggio in giallo avrebbe potuto rappresentare un momento particolarmente delicato, “nel quale sarebbero potuti brulicare comportamenti scorretti – dal punto di vista sanitario – derivanti da un'errata sensazione di cessata emergenza. In tutto il territorio provinciale, l'Arma dei Carabinieri ha infatti allo scopo impiegato numerose pattuglie, anche appiedate, soprattutto impegnate nei luoghi dove si sarebbero potuti facilmente realizzare assembramenti”.

Nei quindici giorni di riferimento, i Carabinieri di Siracusa hanno controllato circa 2500 persone, sanzionandone 30 per

violazioni di vario genere (le più frequenti sono state il mancato uso o mancata disponibilità della mascherina, il mancato rispetto dell'orario del c.d. coprifuoco).

Durante i servizi di controllo e vigilanza, i Carabinieri hanno proceduto anche al controllo di 600 attività ed esercizi commerciali, di cui 4 sono stati sanzionati in via amministrativa per l'inosservanza dei decreti anti-COVID, senza che sia stata disposta alcuna chiusura provvisoria.

I servizi di controllo continueranno ad essere svolti anche nel periodo a venire, con il preannunciato transito in zona bianca.